

COMUNE DI MONTEMURLO
PROVINCIA DI PRATO
SELEZIONE PUBBLICA
PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE MULTISERVICE
DELLA SALA POLIVALENTE "CRISTIANO BANTI"
AVVISO E DISCIPLINARE DI GARA
(CIG 46317977CB)

Il Comune di Montemurlo, via Montalese, 472 – 59013 Montemurlo (PO) – tel. 05745581 – fax 0574682363 – sito <http://www.comune.montemurlo.po.it> – e-mail: valentina.cecchi@comune.montemurlo.po.it, PEC contratti.montemurlo@postacert.toscana.it, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 479 del 16.10.2012, rende noto che il giorno 5 novembre 2012, alle ore 10,00, sarà svolta una procedura in economia mediante cottimo fiduciario per l'affidamento della gestione multiservice (servizi di sorveglianza, assistenza tecnica, portierato, guardiana, pulizie) della sala polivalente "Cristiano Banti".

La selezione pubblica è riservata alle cooperative sociali di tipo B e consorzi di tipo C, ai sensi della legge n. 381/1991, secondo il criterio del prezzo più basso.

A tale scopo si evidenzia che:

- con l'affidamento alla cooperativa sociale del servizio oggetto del presente appalto, il Comune intende consentire, a persone in difficoltà, l'inserimento sociale mediante l'opportunità di svolgere un'attività lavorativa, specificatamente finalizzata al loro recupero, nell'ambito di un più complesso intervento di carattere assistenziale;
- la cooperativa sociale ha di per sé, quale finalità statutaria, l'inserimento di persone portatrici di handicap o che si trovano in posizione di svantaggio sociale all'interno della propria organizzazione lavorativa, al fine di promuovere un processo di recupero e inserimento sociale delle stesse.

La scelta della presente procedura è stata compiuta in deroga alle normali procedure di affidamento, come consentito dalla legge 381/1991, pur nel rispetto dei principi generali che governano l'azione amministrativa, per cui si applicherà il D.Lgs. n. 163/2006 solo quando espressamente richiamato.

1 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto dell'affidamento è la gestione multiservice, intesa come esecuzione di servizi di sorveglianza, assistenza tecnica, portierato, guardiana, pulizie, presso la sala comunale polivalente "Cristiano Banti", situata in piazza della Libertà a Montemurlo, secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale di appalto complementare al presente avviso-disciplinare.

L'importo complessivo presunto del servizio per il periodo 10.11.2012-31.12.2015 è pari a € 61.845,00.=, IVA esclusa, oltre € 1.105,44 come oneri della sicurezza per rischi interferenziali, per un totale complessivo di € 62.950,44. Il costo a modulo, inteso come modulo della durata di 4 ore di servizio, è pari ad € 70,00, comprensivo di ogni prestazione e ogni onere, escluso IVA.

Il servizio sarà affidato a patti, termini, modalità e condizioni stabiliti nel capitolato speciale di appalto, documento complementare di gara.

2 - CONDIZIONI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi alla selezione esclusivamente le cooperative sociali e consorzi che svolgono le attività di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), della legge n. 381/1991 ed iscritte nella sezione B o C degli Albi regionali delle cooperative e dei loro consorzi. Le cooperative sociali appartenenti a regioni che non hanno ancora istituito il relativo Albo potranno partecipare solo se in possesso dei requisiti necessari all'iscrizione presso l'Albo della Regione Toscana, prescritti dalla L.R. n. 87/1997: a tale scopo, dovranno essere rese le dichiarazioni presenti nella sezione 'Requisiti delle cooperative sociali', utilizzando il modello predisposto dall'Ente o presentando dichiarazione a parte, da contenere nella busta n. 1.

Sono ammessi a partecipare raggruppamenti (RTI) di cooperative sociali di tipo B ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche.

Tutti i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati, da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000. A tale scopo, sarà utilizzato il modello predisposto dall'Ente oppure saranno rese tutte le dichiarazioni ivi contenute, costituendo esse requisiti obbligatori per la partecipazione alla procedura di affidamento del servizio.

a) requisiti generali:

a1) inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto, previste all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche:

a1.1) lett. A), non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16.03.1942, n. 267, e non avere in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a1.2) lett. B), inesistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965, a carico del legale rappresentante, di amministratori muniti del potere di rappresentanza, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in società con meno di quattro soci, di titolare di impresa individuale, di soci in società in nome collettivo, di soci accomandatari in società in accomandita semplice, di procuratori autorizzati a rappresentare l'azienda nel presente procedimento di gara e nella successiva fase contrattuale, di eventuale direttore tecnico;

a1.3) lett. C), inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e, comunque, inesistenza di condanne per i reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti all'art. 45, par. 1, della direttiva CE 2004/18, a carico del legale rappresentante, di amministratori muniti del potere di rappresentanza, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in società con meno di quattro soci, di titolare di impresa individuale, di soci in società in nome collettivo, di soci accomandatari in società in accomandita semplice, di procuratori autorizzati a rappresentare l'azienda nel presente procedimento di gara e nella successiva fase contrattuale, di eventuale direttore tecnico;

a1.4) lett. C), in caso di sostituzione o cessazione nell'anno 2011 di legale rappresentante, amministratori muniti del potere di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in società con meno di quattro soci, titolare di impresa individuale, soci in società in nome collettivo, soci accomandatari in società in accomandita semplice, eventuale direttore tecnico, inesistenza a loro carico delle medesime sentenze di cui al punto a1.3) che precede (in caso contrario, indicazione del nominativo ed estremi dettagliati della condanna e dimostrazione con idonea documentazione di assunzione, da parte dell'impresa, di misure di completa ed effettiva dissociazione);

NOTA BENE: a proposito dei requisiti di cui ai punti a1.2), a1.3) e a1.4) che precedono:

- l'art. 10 della legge n. 575/1965 estende il divieto di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione a coloro che sono stati condannati con sentenza non passata in giudicato ma confermata in sede di appello per alcuni reati di particolare gravità;

- è necessario che i concorrenti dichiarino TUTTE le condanne eventualmente riportate, comprese quelle che beneficiano della non menzione, con le sole eccezioni dei casi di reato depenalizzato, riabilitazione, estinzione del reato, revoca della condanna; la valutazione della incidenza delle condanne subite sull'affidabilità morale e professionale spetta unicamente alla stazione appaltante.

a1.5) lett. D), non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55, ovvero aver violato il divieto con decorrenza di almeno un anno dall'accertamento definitivo della violazione e, comunque, rimozione della violazione;

a1.6) lett. E), non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a1.7) lett. F), non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Montemurlo, né errore grave nell'esercizio della attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

a1.8) lett. G), non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi

relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza, tenendo conto che sono considerate gravi quelle violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a € 10.000,00;

a1.9) lett. H) e lett. M bis), inesistenza di iscrizioni nel casellario informatico dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici-AVCP per la presentazione di false dichiarazioni e falsa documentazione:

- in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

- **(SOLO IN CASO DI POSSESSO DI SOA)** ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

a1.10) lett. I), non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

NOTA BENE:

La regolarità contributiva e fiscale prescritta per la partecipazione ad appalti pubblici è requisito indispensabile; i concorrenti dovranno quindi accertarsi del possesso di tale requisito fin dalla presentazione della domanda di partecipazione.

Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva – DURC, in particolare le violazioni, da parte del datore di lavoro o del dirigente responsabile, delle disposizioni penali ed amministrative in materia di tutela delle condizioni di lavoro indicate nell'allegato A al D.M. 24.10.2007.

a1.11) lett. L), essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

a1.12) lett. M), inesistenza di applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), D.Lgs. 08.06.2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del D.L. 04.07.2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla L. 04.08.2006, n. 248;

a1.13) lett. M ter), inesistenza della causa di esclusione di cui alla lettera m-ter, comma 1, dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche, a carico del legale rappresentante, di amministratori muniti del potere di rappresentanza, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in società con meno di quattro soci, di titolare di impresa individuale, di soci in società in nome collettivo, di soci accomandatari in società in accomandita semplice, di procuratori autorizzati a rappresentare l'azienda nel presente procedimento di gara e nella successiva fase contrattuale, di eventuale direttore tecnico; in particolare:

- non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni in L. n. 203/1991, perché commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo;
- ovvero essere stati vittime di tali reati ma avere denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria;
- ovvero essere stati vittime di tali reati ma non avere denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, poichè ricorrevano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della L. 689/1981, in quanto detti fatti sono stati commessi nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima o in stato di necessità o di legittima difesa e/o in quanto dette circostanze non sono emerse dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando;

a1.14) lett. M quater), inesistenza di situazioni di controllo con altro soggetto concorrente alla medesima procedura di affidamento, in base ai criteri di cui all'art. 2359 del codice civile, o di qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;

NOTA BENE: I concorrenti, a proposito del requisito di cui al punto a1.14), che precede, dichiarano di aver formulato l'offerta in modo autonomo e, alternativamente:

- di non trovarsi, rispetto ad alcun soggetto partecipante al presente appalto, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale che comporti l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;
- di trovarsi con altri soggetti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile,

ma di non essere a conoscenza della loro partecipazione al presente appalto;

– di trovarsi con altri soggetti in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di essere a conoscenza della loro partecipazione al presente appalto, indicandone i nominativi, la sede legale e la tipologia del legame esistente, e fornendo idonea documentazione, in separata busta, inserita nel plico generale, recante la dicitura PRECISAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2359 C.C., utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

a2) inesistenza di atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 286/1998, recante 'Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero', e ai sensi del 'Codice delle pari opportunità tra uomo e donna' approvato con D.Lgs. n. 198/2006;

a3) eventuale assoggettamento agli obblighi di cui alla L. 383/2001;

a3) iscrizione all'Albo delle società cooperative di cui al DM 23.06.2004 e all'Albo regionale ai sensi della L. 381/1991;

NOTA BENE: In caso di consorzio, esso dovrà essere iscritto alla sezione C dell'Albo Regionale, mentre la cooperativa indicata come esecutrice dovrà essere iscritta alla sezione B di detto Albo. In caso di raggruppamenti, tutte le cooperative raggruppate dovranno essere iscritte alla sezione B dell'Albo.

a4) ottemperanza alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche;

a5) rispetto dei contratti di lavoro e ottemperanza alle norme in materia di costo del lavoro e di retribuzione del personale dipendente;

a6) possesso di tutti gli altri requisiti indicati nel modello di autodichiarazione;

b) requisiti speciali:

b1) requisito di idoneità professionale: iscrizione alla CCIAA ovvero ad analogo registro dello Stato di appartenenza per tutte le categorie di attività coincidenti con l'oggetto di gara; in particolare: servizi di sorveglianza, assistenza tecnica, portierato, guardiania, pulizie;

b2) requisito di capacità economico-finanziaria: iscrizione alla CCIAA nel Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane, ai sensi della L. 82/1994 e del DM 274/1997, nella fascia a) dell'art. 3 del medesimo DM 274/1997;

b3) requisito di capacità tecnico-organizzativa: aver svolto, nel triennio 2009-2010-2011, almeno un servizio di sorveglianza, guardiania e portierato in favore di Pubbliche amministrazioni e/o Aziende private di importo annuo pari o superiore a € 20.000,00, al netto delle imposte.

In caso di raggruppamenti (RTI) (*cfr. modello di autodichiarazione*):

- i requisiti dovranno essere posseduti nel modo seguente:

1) i requisiti generali e il requisito di idoneità professionale di cui al punto b1) che precede dovranno essere posseduti singolarmente da tutte le cooperative raggruppate o raggruppande;

2) i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, di cui ai punti b2) e b3) che precedono, dovranno essere posseduti dalla cooperativa sociale capogruppo.

– dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli raggruppati o raggruppandi; a tale proposito, si precisa che il soggetto capogruppo, in ogni caso, dovrà possedere la quota di partecipazione al raggruppamento maggioritaria e che detta quota costituisca quota di esecuzione, ai sensi dell'art. 37, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche;

– i soggetti costituenti il raggruppamento dovranno individuare la cooperativa sociale capogruppo e rendere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, essi si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;

– è vietata la modifica della composizione dei raggruppamenti temporanei rispetto all'impegno sottoscritto in sede di offerta, pena l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto e

l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento di cui al presente avviso;

– per quanto non prescritto negli atti di gara, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di consorzi:

- dovrà essere indicata quale soggetto esecutore dell'appalto una cooperativa consorziata di tipo B;
- i requisiti dovranno essere posseduti dal consorzio e dalla cooperativa consorziata indicata quale esecutrice.

3 – DOCUMENTAZIONE

Fanno parte della documentazione di gara:

- il presente avviso e disciplinare di gara;
- il modello di domanda di partecipazione;
- il modello di autodichiarazione dei requisiti;
- il capitolato speciale di appalto;
- il modello offerta;
- il DUVRI.

Essa è integralmente disponibile su Internet al sito <http://www.comune.montemurlo.po.it>, sezione 'Bandi e avvisi', sul sito della Regione Toscana www.e.toscana.it, sezione 'Organizzazione: Osservatorio Contratti Pubblici', limitatamente all'avviso-disciplinare e al capitolato speciale di appalto, nonché presso i punti di contatto Servizio AA.GG.-Contracting, via Montalese, 472/474 – tel. 0574558211-225-214 – fax 0574682363

(valentina.cecchi@comune.montemurlo.po.it; michela.gargini@comune.montemurlo.po.it; cinzia.fischetti@comune.montemurlo.po.it) e Servizio Cultura, presso Villa Giamari, piazza don Milani, 1 - tel. 0574558269-265 (luana.grossi@comune.montemurlo.po.it; valerio.fiaschi@comune.montemurlo.po.it).

4 - MODALITA' DI CONSEGNA DELL'OFFERTA

I soggetti concorrenti dovranno far pervenire *entro le ore 12,00 di venerdì 2 novembre 2012* al seguente indirizzo: Comune di Montemurlo – Ufficio Protocollo generale, via Montalese, 474 – 59013 Montemurlo (PO) (orario di apertura: lun/ven 8,30/13,30), mediante servizio postale o agenzie autorizzate o consegna diretta, un *plico-offerta* (o busta grande) sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'esatta denominazione del mittente e la seguente dicitura: *OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE MULTISERVICE DELLA SALA POLIVALENTE "CRISTIANO BANTI"*. In caso di raggruppamenti o di consorzi da costituire, dovranno essere indicati i nominativi di tutte le cooperative costituenti il raggruppamento o il consorzio.

Il plico-offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, due buste, tutte sigillate, controfirmate e riportanti le diciture BUSTA N. 1 e N. 2, secondo il caso ricorrente:

BUSTA N. 1, contenente:

1a) domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta da parte del legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare validamente il soggetto concorrente; a tale scopo potrà essere utilizzato l'apposito modello predisposto dall'Ente; in caso di raggruppamenti:

- costituiti, la domanda dovrà essere presentata dal solo soggetto capogruppo;
- da costituire, la domanda dovrà essere presentata da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento;

1b) dichiarazione resa e sottoscritta dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare validamente il soggetto concorrente relativa al possesso dei requisiti; a tale scopo, potrà essere utilizzato il modello predisposto dall'Ente oppure dovranno essere rese tutte le dichiarazioni contenute nel medesimo modello, costituendo esse requisiti obbligatori per la partecipazione alla procedura di affidamento; in caso di raggruppamenti, la dichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti raggruppati o in corso di raggruppamento;

1c) capitolato speciale di appalto, controfirmato in ogni sua pagina o in calce dal legale rappresentante per accettazione; in caso di raggruppamenti:

- costituiti, il CSA dovrà essere sottoscritto dal solo soggetto capogruppo;
- da costituire, il CSA dovrà essere sottoscritto da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento;

1d) DUVRI sottoscritto per accettazione; in caso di raggruppamenti:

- costituiti, il DUVRI dovrà essere sottoscritto dal solo soggetto capogruppo;
- da costituire, il DUVRI dovrà essere sottoscritto da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

1e) **(IN CASO DI CONSORZI)** elenco dei soggetti che costituiscono il consorzio;

1f) **(IN CASO DI RTI COSTITUITI)** atto costitutivo del raggruppamento.

Non è richiesta la cauzione provvisoria.

BUSTA N. 2, contenente *ESCLUSIVAMENTE* l'offerta economica, redatta in carta semplice, secondo il modulo offerta predisposto dall'Ente; l'offerta dovrà indicare, in cifre e in lettere, il ribasso percentuale, da applicare sia sull'importo a base d'asta € 61.845,00 (IVA e oneri da DUVRI esclusi) sia sul modulo di intervento (€ 70,00).

Dovranno essere indicati, inoltre, i costi della sicurezza da sostenere per l'esecuzione del servizio.

L'offerta economica dovrà essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante;
- per raggruppamenti già costituiti, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo;
- per raggruppamenti non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che intendono riunirsi.

Si precisa che non sarà ammessa alla gara l'offerta:

- a) che risulti pervenuta oltre il termine fissato, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti; il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora per qualsiasi motivo esso non giunga a destinazione in tempo utile;
- b) che non sia stata sottoscritta e corredata da fotocopia di documento di identità valido del soggetto offerente o il cui plico non riporti la denominazione del mittente;
- c) che contenga riserve o condizioni, risulti parziale e/o presenti correzioni, sia giunta per telegramma o per fax o espressa in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta relativa ad altro appalto;
- d) sia mancante, anche parzialmente, delle dichiarazioni e della documentazione richieste, salva la facoltà di completamento e chiarimento prevista dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche;
- e) in caso di mancato adempimento alle prescrizioni del presente disciplinare, degli atti di gara, del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche, del regolamento attuativo e delle altre disposizioni di legge, in particolare la normativa del settore delle cooperative sociali;
- f) sia carente dei requisiti minimi richiesti, generali e speciali;
- g) in caso di non integrità del plico generale o delle singole buste contenenti l'offerta economica e la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione richiesta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- h) sia formulata in rialzo sulla base d'asta;
- i) qualora ricorrano i casi di esclusione contemplati negli atti di gara e nella normativa vigente;
- j) sia stata presentata da soggetti che partecipano alla gara in più di un raggruppamento e/o consorzio ovvero anche in forma individuale;
- k) sia riconducibile, parimenti ad altre offerte, ad un unico centro decisionale;

Nei casi indicati agli ultimi due punti, si procederà ad escludere i singoli concorrenti e tutti i raggruppamenti e i consorzi cui essi partecipino e i concorrenti le cui istanze siano imputabili ad un unico centro decisionale.

5 – SUBAPPALTO

Le cooperative che intendono subappaltare parte del servizio, comunque nella misura massima del 30%, dovranno manifestare tale volontà già in sede di presentazione dell'offerta, rendendo apposita dichiarazione utilizzando il modulo predisposto dall'Ente (*cf. modello di autodichiarazione*) oppure presentando dichiarazione a parte, da contenere nella busta n. 1. La mancata dichiarazione comporta l'impossibilità di avvalersi della facoltà di subappaltare.

Si specifica che:

- la stazione appaltante si riserva di controllare il possesso dei requisiti generali in capo ai subappaltatori;
 - dovrà essere indicata espressamente la tipologia di servizi che si intende affidare in subappalto.
- Per tutto quanto non previsto si rinvia all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

6 – AVVALIMENTO

I concorrenti potranno avvalersi dell'istituto di avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 163/2006 e successive modifiche per dimostrare ESCLUSIVAMENTE il possesso di uno o più dei seguenti requisiti speciali richiesti per la partecipazione e l'esecuzione del servizio:

- requisito di capacità economico-finanziaria: iscrizione alla CCIAA nel Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane, ai sensi della L. 82/1994 e del DM 274/1997, nella fascia a) dell'art. 3 del medesimo DM 274/1997;

- requisito di capacità tecnico-organizzativa: aver svolto, nel triennio 2009-2010-2011, almeno un servizio di sorveglianza, guardiana e portierato in favore di Pubbliche amministrazioni e/o Aziende private di importo annuo pari o superiore alla base d'asta riferita ad un anno (€ 20.000,00), al netto delle imposte.

A tale scopo, si richiama l'attenzione sull'obbligo delle dichiarazioni da rilasciare (*cf. art. 2 del presente disciplinare e sezione del modello di autodichiarazione, parte integrante degli atti di gara*), nonché di presentare originale o copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria si impegna a mettere a disposizione i requisiti e le risorse necessarie, intese in senso strumentale e di know how, per l'esecuzione del servizio per l'intera durata dell'appalto, da essa posseduti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto. Si applicano i divieti di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche, in particolare:

- non è ammesso che più di un concorrente si avvalga della stessa impresa ausiliaria a pena di esclusione di tutti i concorrenti che se ne sono avvalsi;
- non è consentita la contemporanea partecipazione alla gara dell'impresa concorrente e di quella ausiliaria a pena di esclusione di entrambi i soggetti.

7 - SOPRALLUOGO

Il sopralluogo alla sala Banti è facoltativo, a discrezione e richiesta delle cooperative concorrenti, che pertanto potranno contattare il responsabile del procedimento, dr.ssa Luana Grossi, al numero telefonico 0574 558569 o e-mail luana.grossi@comune.montemurlo.po.it in modo da fissare un appuntamento per la visita.

8 - SVOLGIMENTO DELLA GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà il giorno *lunedì 5 novembre alle ore 10,00*, presso la sede del comune di Montemurlo, in via Montalese, 472, in seduta pubblica, secondo il seguente programma:

- in *seduta pubblica*, la commissione giudicatrice procederà alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti e successivamente alla loro apertura; sarà verificata l'integrità delle buste n. 1 e n. 2 e sarà esaminata la regolarità della documentazione contenuta nella busta n. 1, provvedendo alla conseguente ammissione dei concorrenti;
- successivamente saranno aperte le buste contenenti le offerte economiche, dando lettura del rispettivo contenuto; la commissione giudicatrice procederà quindi alla verifica di eventuali offerte anomale e alla proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria.

La gara è pubblica, ma solo i legali rappresentanti dei concorrenti o i soggetti che esibiranno al Presidente della Commissione una delega specifica potranno intervenire nelle operazioni di svolgimento della gara e far risultare nel verbale la loro dichiarazione.

La commissione giudicatrice ha la facoltà, nel corso dell'esame delle offerte, di chiedere ai concorrenti chiarimenti sulla documentazione presentata.

Il servizio sarà aggiudicato provvisoriamente a favore dell'offerta con il ribasso percentuale più alto, non anomala. Il ribasso percentuale sarà applicato sia all'importo a base d'asta € 61.845,00 che al modulo di intervento (€ 70,00).

In caso di discordanza tra la formulazione dell'offerta in numeri e quella in lettere, sarà prevalente quest'ultima. In caso di offerte uguali, si procederà mediante sorteggio pubblico nella medesima seduta di gara.

Per il calcolo dell'anomalia si applicherà l'art. 86, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, se il numero delle offerte ammesse è superiore a cinque, ovvero l'art. 86, comma 3, negli altri casi.

Sarà preso in considerazione fino al III decimale, senza alcun arrotondamento, sia delle offerte che delle medie; in caso di offerte uguali e di applicazione dell'art. 86, comma 1, esse saranno comprese nel 10% delle offerte escluse, anche se il numero complessivo delle offerte escluse risultasse superiore alla percentuale del 10%.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle norme e condizioni contenute negli atti di gara, con rinuncia ad ogni eccezione; mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, il Comune non assumerà nei suoi confronti alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti connessi e conseguenti alla gara non avranno conseguito piena efficacia giuridica.

L'offerta avrà valore fino a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa; trascorso tale periodo, senza essere stato stipulato il relativo contratto, l'aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La stazione appaltante si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 38 della L.R.T. n. 38/2007 e sue modifiche, di verificare il possesso dei requisiti dichiarati al termine della procedura di gara dopo l'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione ha carattere provvisorio ed è subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli sul primo e secondo classificati in graduatoria in ordine al possesso dei requisiti prescritti. Nel caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti per la stipula del contratto o di mancati adempimenti di natura obbligatoria, il provvedimento di aggiudicazione verrà revocato e il servizio sarà affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

NOTA BENE: La mancanza dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara comporterà l'esclusione dalla procedura di gara e dalla graduatoria e la comunicazione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), ai sensi dell'art. 6, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche, e con le modalità di cui alla Determinazione n. 1/2008 della medesima AVCP, oltre le conseguenze penali in caso di false dichiarazioni. Restano, in ogni modo, a carico del soggetto inadempiente, il risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Si raccomanda, quindi, ai concorrenti di prestare particolare attenzione alle dichiarazioni dei requisiti, come previsti all'art. 2 del presente disciplinare e nel modello di autodichiarazione.

L'esito dei lavori della commissione formerà oggetto di aggiudicazione definitiva con specifica determinazione dirigenziale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che i concorrenti possano reclamare alcuna pretesa al riguardo o diritti a risarcimenti o indennizzi di sorta:

- di non affidare il servizio in caso in cui l'offerta non sia ritenuta congrua o per mutate esigenze del servizio e/o sopravvenuti motivi di pubblico interesse;
- di procedere all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto anche nel caso pervenga una sola offerta valida;
- di sospendere ed aggiornare le operazioni di gara, salvo nella fase di apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

9 - ONERI DELLA SICUREZZA

1. Il servizio in appalto, per le sue caratteristiche, prevede l'esistenza di rischi interferenziali, per cui si è resa necessaria, da parte dell'Ente, la redazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) e la previsione dei relativi oneri. Il DUVRI, parte integrante dei documenti di gara, costituirà allegato del contratto. I costi conseguenti all'adozione delle misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze nello svolgimento delle attività lavorative sono previsti in complessivi € 1.105,44, somma che è parte integrante dell'importo contrattuale e non soggetta a ribasso.

2. Ogni concorrente è tenuto, inoltre, a fornire i dati richiesti in sede di domanda di partecipazione relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro e al lavoro dipendente.

3. Per tutti gli altri rischi, è obbligo per l'appaltatore elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi o POS o, ove ricorra il caso, presentare autocertificazione dell'avvenuta valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. n. 81/08, comunicando al Comune ogni eventuale aggiornamento e provvedendo all'attuazione delle misure di sicurezza ivi previste necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici dell'attività svolta. Sono, inoltre, obbligatori gli adempimenti prescritti all'art. 20 del capitolato speciale di appalto.

10 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto consisterà in una scrittura privata, con spese ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante, che, ai sensi del D.Lgs. n. 53/2010, sarà stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva a tutti i concorrenti.

Nelle more dell'espletamento delle formalità occorrenti per la verifica dei requisiti e la stipula del contratto, l'Amministrazione si riserva la potestà di disporre in via immediata l'affidamento del servizio sotto riserva di legge.

Prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario dovrà costituire:

- cauzione definitiva nella misura di € 4.000,00, prestata nelle forme previste all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche, con la espressa previsione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Montemurlo. Essa copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data della scadenza del contratto e la sua mancata costituzione determina la revoca dell'affidamento da parte del Comune, che provvede all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria;

- polizza assicurativa RCT/O con un massimale di almeno € 1.500.000,00 a copertura dei danni alle strutture e a terzi causati nel corso del servizio, sollevando l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità;

- polizza assicurativa contro gli infortuni degli utenti, dei frequentatori della sala e degli operatori impiegati nel servizio.

11 - ELEZIONE DI DOMICILIO

Ai sensi del D.Lgs. 53/2010, ciascun concorrente è obbligato ad eleggere domicilio per le comunicazioni relative all'esito della presente procedura, indicando l'indirizzo presso il quale ricevere le comunicazioni relative alla gara esperita, anche utilizzando i modelli della domanda di partecipazione predisposta dall'Ente. Ai sensi dell'art.79, comma 5 quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente quindi dovrà indicare:

- il proprio indirizzo di PEC;

- il proprio indirizzo di posta elettronica;

- il numero di fax;

- la sede presso la quale eventualmente ricevere le comunicazioni per posta cartacea se diversa dalla sede legale.

La stazione appaltante procederà ad effettuare le comunicazioni in merito all'aggiudicazione definitiva, alle esclusioni e tutte le altre comunicazioni previste all'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, con le seguenti modalità:

1) in via principale verrà utilizzata la PEC, quindi la trasmissione con questa modalità escluderà da parte della stazione appaltante qualsiasi altra modalità alternativa di invio;

2) in via subordinata, e sempre che non sia stato indicato l'indirizzo di PEC, la trasmissione avverrà via fax al numero indicato;

3) solo in via residuale, e in mancanza dei riferimenti di cui ai precedenti punti 1 e 2, le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 verranno effettuate tramite raccomandata A/R, previa comunicazione tramite posta elettronica.

La spedizione, a prescindere dal mezzo utilizzato, avverrà nel medesimo giorno per tutti i concorrenti.

In caso di raggruppamenti (RTI), l'elezione di domicilio e le comunicazioni previste verranno effettuate unicamente nei confronti del soggetto capogruppo.

Tutte le notizie riguardanti lo svolgimento della gara, compresa la graduatoria di aggiudicazione provvisoria, saranno disponibili sul sito internet alla pagina relativa alla presente procedura.

12 - PROCEDURE DI RICORSO

Il concorrente potrà presentare ricorso:

- entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del bando sul profilo committente/albo pretorio del Comune di Montemurlo per clausole impeditive della partecipazione;

- entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di esclusione;
- contro gli atti della procedura selettiva entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva al Tribunale Amministrativo Regionale di Firenze.

Si fa presente che il ricorso giurisdizionale deve essere preceduto da un'informativa resa al RUP con la quale il concorrente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi (ex art. 243 bis del Codice dei Contratti).

13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CONTROVERSIE

E' fatto assoluto divieto all'appaltatore di cedere, anche parzialmente, il servizio affidato. In caso di inottemperanza, il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il Foro di Prato.

14 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La stazione appaltante e i contraenti sono soggetti agli adempimenti previsti dalla L. n. 136/2010 e successive modifiche. A tale proposito, i concorrenti sono tenuti a sottoscrivere, in sede di domanda di partecipazione, l'impegno con il quale si assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti da tale normativa.

15 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si provvede alla informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo, comunicando che i dati forniti dalle Imprese concorrenti saranno raccolti e conservati presso il Comune di Montemurlo – Area Qualità amministrativa e Servizio AA.GG.-Contracting, per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione e conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione. Con riferimento all'impresa aggiudicataria, il conferimento è obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D. Lgs. 196/2003; a titolo esemplificativo e non esaustivo, i soggetti ai quali potranno essere comunicati i dati sono i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che ne abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni in materia di contratti pubblici, gli organi dell'Autorità Giudiziaria.

In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è il Comune di Montemurlo nei cui confronti possono essere esercitati tali diritti.

16 - INFORMAZIONI

Il Comune di Montemurlo rende disponibile, a partire dal 16 ottobre 2012, presso i punti di contatto indicati all'art. 3 del presente disciplinare e sul profilo del committente <http://www.comune.montemurlo.po.it> alla sezione 'Bandi e avvisi', la documentazione di gara.

Per eventuali chiarimenti relativi al servizio è possibile contattare il responsabile del procedimento, dr.ssa Luana Grossi - Servizio Cultura, presso Villa Giamari, piazza don Milani, 1 - tel. 0574 558569 (luana.grossi@comune.montemurlo.po.it); per chiarimenti sulla documentazione e procedura di gara è possibile contattare la dr.ssa Valentina Cecchi o le signore Michela Gargini e Cinzia Fischetti - Servizio AA.GG.-Contracting, via Montalese, 472/474 - tel. 0574 558211-225-214 - fax 0574 682363 (valentina.cecchi@comune.montemurlo.po.it; michela.gargini@comune.montemurlo.po.it; cinzia.fischetti@comune.montemurlo.po.it).

La normativa di riferimento per l'affidamento del servizio, per quanto applicabile, è il D.Lgs. n. 163/2006, il Regolamento attuativo di cui al D.Lgs. n. 207/2010, la legge della Regione Toscana n. 38/2007, il Codice civile, nonché la normativa sulle cooperative sociali dettata dalle L. 381/1991 e LR n. 87/1997.

Il Comune, non vincolato dal presente disciplinare e dal relativo bando di gara, si riserva comunque la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara, di prorogarne la data o di riavviare la procedura, senza che i concorrenti possano reclamare alcuna pretesa al riguardo. Ogni decisione presa in merito sarà in ogni caso comunicata tempestivamente con pubblicazione di avviso sul sito istituzionale del Comune (www.comune.montemurlo.po.it); sullo stesso sito saranno pubblicate le risposte ai quesiti che saranno formulati dai concorrenti e tutte le notizie riguardanti lo svolgimento della gara.

Tutte le informazioni di dettaglio relative alla procedura di affidamento e alla esecuzione del servizio sono riportate nella documentazione di gara di cui all'art. 3 del presente disciplinare.

Il presente avviso viene affisso all'Albo pretorio comunale per 17 giorni dalla data odierna e diffuso tramite agenzie telematiche; è inoltre reperibile, insieme alla documentazione complementare, sul profilo del committente <http://www.comune.montemurlo.po.it>, sezione 'Bandi e avvisi'.

Montemurlo, 16 ottobre 2012

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA
Dr. Valerio Fiaschi